



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704816 - fax 0541/704728
www.comune.rimini.it
sette.lavoripubblici@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Sistemazione idraulica del bacino del Ponte di Tiberio e primo intervento di manutenzione e consolidamento dei Bastioni Medievali 1° lotto – Recupero dei Bastioni Medievali del bacino del ponte di Tiberio: intervento strutturale 2° lotto.
“Lavori per la raccolta e lo smaltimento dei fanghi dell’invaso del Ponte di Tiberio”

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18 GENNAIO 2008

L'anno **2008** il giorno **18** del mese di **Gennaio** alle ore 10.00 presso la saletta della Commissione Edilizia posta al 1^a piano della sede comunale di Via Rosaspina, 21, l'Ing. Massimo Totti, Direttore della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, assume la presidenza della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'articolo 14 e successivi della Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i. sul progetto relativo ai “Lavori per la raccolta e lo smaltimento dei fanghi dell’invaso del Ponte di Tiberio”, indetta per ottenere le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati e richiesti dalle normative vigenti

Constatata la presenza dei Signori:

Massimo Paganelli – Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente del Comune di Rimini;
Chiara Stanley – Settore Ambiente del Comune di Rimini;
Giuseppina Perri – Polizia Municipale;
Alberto Bizzarri – Progettista;
Cristina Stacchini – Progettista;
Maria Grazia Maioli – Soprintendenza Beni Archeologici;
Fiorenzo Bertozzi – Servizio Tecnico Bacino Conca-Marecchia;
Angelo Cescutti – Società HERA Rimini s.r.l.;
Alberto Ciccotti – Società HERA Rimini s.r.l.;
Marco Maioli – Agenzia Mobilità;
Roberta Matteini – Agenzia Mobilità;
Cinzia Ciavatti – Agenzia Mobilità;
Guido Zanini – ARPA Sezione di Rimini;
Giuseppe Tasini – Azienda USL di Rimini;
Onide Venturelli – Forum Ambiente della Provincia di Rimini;
Enzo Pastore – Cooperativa Atlante;
Vittorugo Cimenti – Impresa Appaltatrice;
Sandro Cimenti – Impresa Appaltatrice;
Stelio Ermanno – Impresa Appaltatrice;

Premesso altresì che la convocazione per la seduta odierna è stata inoltrata con lettera prot. n. 222485 in data 17/12/2007 ai seguenti Soggetti con l'invito a partecipare alla Conferenza di Servizi fissata alle ore 10.00:

- 1) Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
- 2) Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
- 3) Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
- 4) Alla Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia
- 5) All'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca
- 6) All'A.T.O. - Agenzia d'Ambito Territoriale Ottimale

- 7) All'ARPA Sez. Territoriale
- 8) Alla Provincia di Rimini
- 9) All'Agenzia del Demanio
- 10) All'Agenzia Mobilità
- 11) Alla Società AMIR Spa
- 12) Alla Società HERA Rimini S.r.l.
- 13) Alla Società GAS Rimini
- 14) Alla Società ENEL S.p.A.
- 15) Alla Società TELECOM S.p.A.
- 16) All'Azienda U.S.L. Rimini
- 17) Al Forum dell'Ambiente
- 18) Ai Progettisti Ing. A. Bizzarri e Ing. C. Stacchini
- 19) All'Impresa Cimenti S.r.l.
- 20) Al Settore Ambiente del Comune di Rimini
- 21) Alla Polizia Municipale - Ufficio Autorizzazioni
- 22) Al Presidente del Quartiere n. 1

Tutto ciò premesso, la Conferenza di Servizi si apre alle ore 10.30:

Paganelli Saluta i Presenti e li ringrazia per la loro presenza alla Conferenza di Servizi odierna.

Comunica di aver ricevuto mandato dall'ing. Totti di iniziare i lavori della riunione odierna, essendo momentaneamente impegnato in una riunione presso la Direzione Generale: Appena avrà terminato tale riunione l'ing. Totti raggiungerà i presenti per la prosecuzione dei lavori della Conferenza di Servizi.

Iniziando i lavori della riunione odierna, ricorda ai presenti che le attività di raccolta e di smaltimento dei fanghi nell'invaso del Ponte di Tiberio, sono stati richiesti nella Conferenza dei Servizi tenutasi presso il Comune di Rimini in data 20.07.2005, relativa all'approvazione dei progetti esecutivi dei lavori di:

I° Lotto - Sistemazione idraulica del bacino del Ponte di Tiberio e primo intervento di manutenzione e consolidamento dei Bastioni Medievali.

II° Lotto - Recupero dei Bastioni Medievali del bacino del Ponte di Tiberio. ntervento strutturale.

Precisa che l'intervento proposto riguarda i lavori per la raccolta e lo smaltimento dei fanghi dell'invaso del Ponte di Tiberio nella zona oggetto di svuotamento come previsto dal I° lotto dei lavori e cioè dal confine con il Parco Marecchia fino alla barriera mobile oggetto di demolizione.

Evidenzia inoltre che il Comune di Rimini ha affidato ad ARPA-Rimini, con la collaborazione del Dott. Gabriele Croatti, uno studio specifico in grado di valutare lo stato di qualità dei sedimenti presenti nell'invaso ai fini di una loro asportazione ed una valutazione delle procedure più idonee per il loro smaltimento nel rispetto delle caratteristiche dell'area e della normativa vigente.

In particolare, l'incarico conferito ad Arpa ha riguardato l'individuazione della miglior soluzione per la raccolta e lo smaltimento dei fanghi presenti nell'invaso del Ponte di Tiberio ed il relativo spostamento della fauna ittica presente all'atto dello svuotamento, la valutazione della qualità delle acque nonché le migliori soluzioni da mettere in campo per mantenere un'idonea condizione ecologica dell'ecosistema.

Pertanto Arpa ha effettuato un campionamento in più punti dell'area interessata dall'intervento per una valutazione analitica del sedimento presente in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 24 gennaio 1996 (c.d. Mascazzini) che riguarda le *"Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui art.11 della legge 10 maggio 1976 n°319, e successive modifiche ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di*



sedimenti in ambiente marino”.

Alla luce dei dati analitici ottenuti sul sedimento, ossia *rifiuti speciali non pericolosi tipologia con Codice 17 05 06: fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 17 05 05*, è stata scartata da Arpa la possibilità di scaricare i fanghi in mare, suggerendo lo smaltimento o il recupero più opportuno in ragione alla natura e alle caratteristiche del rifiuto.

Prima di passare la parola ai Progettisti per una descrizione puntuale delle fasi lavorative previste in progetto, comunica che è già stata individuata la ditta per l'appalto generale del I° e II° lotto, la Ditta Cimenti oggi presente, alla quale ci si affiderà anche per tali lavori integrativi di pulizia dell'invaso.

Stacchini

Riassume le procedure di svuotamento, di raccolta e il successivo trasferimento del fango in discarica, o in impianto autorizzato, attraverso delle fasi ben distinte che si possono sintetizzare brevemente come segue:

- 1 - Infissione delle palancole tipo Larsen.
 - 2 - Abbassamento del pelo libero dell'invaso fino a quota 1 mt.
 - 3 - Trasferimento a mare dei pesci attraverso delle reti da circuizione a maglia ridotta, tali da raccogliere il pesce in spazi ancora più ristretti. I pesci saranno poi trasportati con piccole imbarcazioni fino alla barriera mobile e successivamente trasferiti a mare.
 - 4 - Abbassamento del pelo libero dell'invaso fino a quota 0 mt.
 - 5 - Realizzazione nell'invaso di strada in rilevato per raggiungimento dei mezzi d'opera all'interno dell'invaso. Picchettamento puntuale della piastra intirantata in c.a. situata al di sotto del Ponte di Tiberio e verifica (se visibile) della posizione della testata dei tiranti con precedente asportazione del fango sulla piastra con sistema ad idrogetto.
 - 6 - Accumulo all'interno dell'invaso nella zona a confine con il Parco Marecchia dei fanghi con mezzi in opera cingolati e/o gommati adottando tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari per il mantenimento delle distanze di sicurezza dalle pile, dalle arcate del Ponte Romano e dalle Mura Medievali. In prossimità dei monumenti si dovrà operare manualmente.
 - 7 - Asportazione e carico dei fanghi in camion a tenuta stagna tipo semirimorchio con cassone ribaltabile posteriore idoneo per trasporti biologici, palabili.
 - 8 - Trasferimento dei fanghi in impianto autorizzato per riutilizzo o smaltimento.
- Per le fasi successive si rimanda ai progetti già approvati del I° e II° Lotto.

Bertozzi

Precisa che gli interventi in oggetto ricadono anche su aree di demanio idrico quali l'alveo storico del Marecchia e che pertanto gli stessi potranno essere oggetto di concessione d'uso da parte del competente organo idraulico.

Attualmente, previa verifica con il Settore Patrimonio, risulta che il Comune di Rimini ha in concessione le aree comprese dal confine con il Parco Marecchia fino alla barriera mobile, pertanto si tratterà di estendere la concessione fino all'invaso indicato in progetto come *invaso 3*.

Ricorda inoltre che durante i lavori eseguiti degli anni '90 fu steso sul fondale del bacino uno strato di ghiaia e che pertanto durante gli attuali lavori di smaltimento si dovrà fare attenzione a non rimuoverlo.

Maioli M. Grazia

In rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Archeologici evidenzia che ai fini dell'autorizzazione dei lavori occorre che gli stessi non vadano ad interessare l'area dove sono attualmente collocati e protetti i reperti archeologici trasferiti dal Comune di Rimini con l'intervento di riqualificazione dell'area ultimato nel 2006.

Inoltre segnala che durante i lavori di consolidamento delle pile del Ponte di Tiberio degli anni '90 con molta probabilità non è stato messo lo stabilizzato sotto la platea lato città e che pertanto durante i lavori attuali si dovrà fare attenzione a controllare la situazione della platea intirantata in c.a.

Chiede inoltre che in prossimità dei monumenti si utilizzino benne senza unghie adottando tutte le precauzioni per la salvaguardia dei beni.

Da ultimo richiede che durante i lavori all'interno dell'invaso non si scenda sotto lo strato di ghiaia precedentemente menzionato perché vi è la possibilità di interferire con eventuali reperti di epoca romana ancora rimasti sepolti.

Maioli Marco Quale referente di Agenzia Mobilità denota come l'interferenza con il traffico stradale assuma in questo progetto aspetti rilevanti, in particolare con l'area destinata a parcheggio pubblico all'interno della quale transiteranno i mezzi di trasporto dei fanghi.

L'Agenzia Mobilità si rende comunque disponibile a verificare sul posto il tragitto dei mezzi ed eventualmente vietare la sosta in alcuni posti auto per consentire ai camion di effettuare le necessarie manovre.

Perri In rappresentanza della Polizia Municipale evidenzia la necessità di coordinamento fra la Ditta Esecutrice dei lavori, l'Agenzia Mobilità ed il Comando Polizia Municipale durante le fasi di trasporto dei fanghi.

Inoltre la Ditta Esecutrice dovrà richiedere apposita ordinanza per consentire ai mezzi di uscire ed entrare nell'area di cantiere senza provocare interruzioni generali al traffico, con particolare riguardo nell'immissione su Viale Tiberio.

Ricorda inoltre che il parcheggio dal quale si accede all'area coinvolta dai lavori è interessato da un notevole traffico veicolare soprattutto nelle giornate di mercato e cioè il mercoledì ed il sabato mattina.

Zanini Quale rappresentante dell'Agenzia ARPA, precisa che durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti condizioni di carattere generale:

- per consentire il trasporto dei fanghi occorre garantire per ogni carico la pulizia delle ruote dei camion prima dell'immissione su strada;
- se è previsto lo stoccaggio temporaneo dei fanghi in sito, questo non potrà essere superiore ad un periodo di 3 mesi;
- nelle operazioni di svuotamento dell'invaso, occorre evitare di pompare nel porto canale eventuali fanghi presenti nel punto di pompaggio.

Conclude affermando che, valutata la tipologia di fango considerato, non si ipotizzano per le lavorazioni previste rischi di carattere ambientale o rischi sull'uomo, ma se i lavori saranno eseguiti durante il periodo estivo si accentueranno gli sgradevoli odori che il rifiuto può generare durante la movimentazione.

Bizzarri Relativamente alla presenza di uno stoccaggio temporaneo in sito, precisa che tale stoccaggio verrà effettuato all'interno dell'invaso in una posizione tale da poter permettere contestualmente il carico dei camion per il trasporto, pertanto il fango movimentato sarà stoccato limitatamente per il tempo necessario al suo carico sui mezzi di trasporto.

Cescutti Quale referente di HERA evidenzia la necessità che durante il periodo di lavorazione, rimanga una canalizzazione all'interno dell'invaso in grado di accogliere eventuali sfiori provenienti dal fosso che attualmente scorre nel Parco Marecchia. Suggerisce inoltre di verificare l'eventuale presenza di impianti di sollevamento realizzati a servizio della briglia mobile ora da demolire, per valutare la loro eventuale rimozione dal momento che non avrebbero più necessità di esistere.

Tasini In rappresentanza dell'AUSL-Servizio Veterinario, chiede che venga rispettata la fauna ittica secondo quanto riportato nelle relazioni specifiche di ARPA e comunque esprime il proprio parere positivo alle soluzioni progettuali proposte.

Se possibile invita anche a rispettare i tempi di nidificazione (invernali) e le componenti migratorie degli uccelli, auspicando pertanto come periodo di esecuzione dei lavori il periodo autunnale.

Pastore Considerato che la Cooperativa Atlante gestisce una serie di attività all'interno dell'invaso durante il periodo primaverile-estivo, chiede che venga per tempo

comunicata la data di inizio dei lavori al fine di consentire di spostare il pontile attualmente attraccato alla banchina a monte del ponte di Tiberio e per programmare le eventuali attività all'interno dell'invaso.

Comunica inoltre che durante il trasferimento dei pesci a mare si rende disponibile ad offrire le proprie imbarcazioni per le operazioni di spostamento delle diverse specie ittiche.

Venturelli

Come rappresentante del Forum Ambientale della Provincia di Rimini, si complimenta per il lavoro svolto e per l'approccio avuto nei confronti della materia, sottolineando che il rispetto e la salvaguardia delle specie animali è sicuramente un segnale di civiltà.

Sottolinea comunque la necessità di non sottovalutare tutti gli aspetti che l'intervento richiede, in particolare ritiene che la fase di svuotamento dell'invaso debba avvenire lentamente e con pause per consentire ai pesci di migrare in massa in direzione mare.

Non da ultimo ribadisce la necessità di non eseguire i lavori durante l'estate così come già indicato da altri Soggetti oggi presenti.

Inoltre, vista l'opportunità data dallo svuotamento dell'invaso del Ponte di Tiberio di censire eventuali scarichi non autorizzati presenti nell'invaso stesso.

Bertozzi

A seguito di ulteriori verifiche presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Rimini, comunica che anche l'area del porto canale delimitata dalla diga mobile fino al ponte della resistenza risulta già in concessione al Comune di Rimini, pertanto per eseguire i lavori nella zona a valle della diga mobile non occorre richiedere alcuna estensione della concessione citata precedentemente.

Paganelli

Sentito il parere di tutti i Soggetti presenti e data lettura dei pareri giunti per posta ed allegati al presente verbale, si comunica che di tali contributi si terrà conto nello sviluppo delle successive fasi di intervento.

Non essendoci ulteriori contributi la Conferenza di Servizi si chiude alle ore 12.00.

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Ing. Massimo Paganelli

Il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ing. Massimo Totti

Allegati:

- nota prot. n. 552 del 17/01/08 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici ;
- nota prot. n. 2008/728 del 17/01/08 dell'Agenzia del Demanio;
- nota prot. n. 1448 del 17/01/08 della Capitaneria di Porto di Rimini;
- nota prot. n. 2008.17761 del 18/01/08 del Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia;
- comunicazione fax del 17/01/08 di ENEL S.p.A.;
- comunicazione fax del 17/01/08 di SGR Reti S.p.A.;
- nota prot. n. 1734/08 del 18/01/08 di HERA Rimini s.r.l.;
- nota prot. n. 510 del 17/01/08 di ARPA;

